



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO AVVOCATURA

ATTO N. DEL 614

Torino, 10/10/2023

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Giovanna PENTENERO

Francesco TRESSO

Jacopo ROSATELLI

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Chiara FOGLIETTA - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: RICORSO AVANTI LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE PER LA CASSAZIONE DELLA SENTENZA N. 192/02/2023 DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI II° GRADO DEL PIEMONTE. AUTORIZZAZIONE ALLA PROPOSIZIONE DELLA LITE. LITE N. 351/2023 EB-LM

Con ricorso in appello rubricato al numero di R.G. 630/2022, la Società Arco Spedizioni S.p.A. aveva presentato gravame avanti la Corte di Giustizia Tributaria di II° Grado del Piemonte avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di I° grado di Torino n. 1016/2021, pubblicata il 29 novembre 2021.

Quest'ultima aveva respinto il ricorso proposto dalla medesima Società avverso un avviso di sollecito/accertamento relativo alla TARI relativa all'anno 2017 e al primo semestre 2018, con riferimento all'immobile sito in Strada Bertolla all'Abbadia di Stura n. 176 a Torino, costituito da un magazzino e da uffici.

Pervenuto l'atto di appello avverso la decisione del Giudice tributario di prime cure, il Comune di Torino si costituiva in giudizio per resistere alle avversarie domande e con Sentenza n. 192/02/2023,

depositata il 2 maggio 2023, la Corte di Giustizia Tributaria di II° Grado del Piemonte ha accolto il gravame proposto dalla Società Arco Spedizioni S.r.l., riformando la sentenza impugnata.

In particolare, la Corte si è così pronunciata *“Il Comune non solo non poteva assimilare i rifiuti speciali terziari derivanti da imballaggi a quelli urbani, ma non ha provato che l’asserito servizio in privativa per la raccolta degli stessi sia stato istituito ed attivato e poi se esso è stato effettivo, indicando genericamente la presenza in loco di cassonetti, senza specificare precisamente che tipo di materiale avrebbe eventualmente raccolto ed in quali quantità. D’altra parte la società (...) ha assolto l’onere della prova dimostrando validamente con appositi formulari di avere raccolto a proprie spese i propri rifiuti portandoli presso la propria sede di Monza per il recupero, senza alcun ricorso al servizio pubblico, cosa non validamente contestata dal Comune”*.

Con nota pervenuta il 15 settembre 2023 il Dipartimento Risorse Finanziarie - Divisione Tributi e Catasto ha chiesto all’Avvocatura Comunale di proporre ricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di II° Grado del Piemonte n. 192/02/2023, poiché questa si palesa censurabile sotto diversi profili.

Occorre, pertanto, che il Comune di Torino proponga ricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione, dando mandato all’Avvocatura Comunale, eventualmente anche congiuntamente e disgiuntamente al professionista del Foro di Roma, che verrà individuato con determinazione del Direttore dell’Avvocatura, al fine di svolgere tutte le proprie ragioni e difese ed ottenere la riforma e/o annullamento della sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di II° Grado del Piemonte n. 192/02/2023.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l’art. 48 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all’art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di autorizzare il Comune di Torino, a mezzo dell’Avvocatura Comunale, a proporre ricorso contro la Società Arco Spedizioni S.r.l. avanti la Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di II° Grado del Piemonte n. 192/02/2023, dando mandato al Sindaco, o chi per esso, affinché assuma al riguardo ogni provvedimento necessario, utile e conseguente per la rappresentanza e la difesa dell’Ente nel giudizio stesso, conferendo a tale scopo mandato all’Avvocatura Comunale, eventualmente anche congiuntamente e disgiuntamente al professionista del Foro di Roma, che verrà individuato con determinazione del Direttore dell’Avvocatura, affinché provvedano a tutti gli incombeni e atti relativi, con ogni facoltà di legge, compresa quella di resistere a un’eventuale ricorso incidentale e nei confronti di qualsivoglia parte di giudizio. Con separato provvedimento si è provveduto ad impegnare la relativa spesa;
2. di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per esigenze di carattere processuale.

Proponenti:

IL SINDACO  
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Elisabetta Boursier

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella